

Provincia di Vercelli

**Istanza 02/05/2011 del Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese per rinnovo concessione derivazione acqua dal Torrente Rovasenda in Comune di Rovasenda. Prat. n. 216 - VC00033.**

Determinazione del Dirigente n. 449 del 14/02/2012

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis  
*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 14/10/2011, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese con sede legale in Via F.lli Bandiera, 16 del Comune di Vercelli (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto della D.P.G.R. n. 2895 del 05/04/1982 (Rep. 4047) e alla determinazione dirigenziale n. 2811 del 16/06/2005, per poter continuare a derivare dal Torrente Rovasenda in Comune di Rovasenda l/s 400 massimi e l/s 350 medi d'acqua da utilizzare per scopi agricoli per irrigare ettari 321.24.35 di terreno in Comune di Rovasenda e San giacomo V.se.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 05/04/2012, giorno successivo alla scadenza della precedente, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 178,00 (centosettantotto) pari a € 0,51 per l' prodotto a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino

Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Dirigente del Settore  
Piero Gaetano Vantaggiato